



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO DIVERSI MA UGUALI

SETTORE e Area di Intervento:

Settore E: educazione e promozione culturale

Area 06: educazione ai diritti del cittadino

OBIETTIVI DEL PROGETTO

L'obiettivo di questo progetto è quello di diffondere la cultura di genere nella scuola, trattando il tema del lavoro e delle pari opportunità, ambito particolarmente delicato per la progettazione del futuro, nella formazione e nella crescita di giovani donne e uomini.

Il tema del lavoro è, in effetti, ampio e articolato e sottende aspetti che si legano alla vita personale e sociale degli individui: la realizzazione di sé e delle proprie reali aspirazioni, il riconoscimento del proprio ruolo nella vita familiare e nella società, la divisione/condivisione dei lavori di cura la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, le professioni e la carriera.

Troppo frequentemente si parla “tardi” di questi temi, vale a dire a scelte già avvenute, mentre l'azione educativa dovrebbe precederle e la scuola essere il giusto ambito poiché consente di coinvolgere giovani ed adulti in un percorso condiviso.

Verranno messi a punto modelli di intervento facilmente ripetibili, trasferibili, sostenibili, rivolti:

- alle bambine e ai bambini;
- alle ragazze e ai ragazzi;
- agli adulti (insegnanti, operatori/trici, genitori, popolazione in generale)

Verranno prodotti strumenti e materiali che potranno essere riutilizzati in altre occasioni (organizzazione di eventi, cineforum ecc...) o ambiti come mezzo per conoscere e agire sul tema della parità.

Obiettivi generali per il volontario in servizio civile

Attraverso il progetto viene offerta ai volontari una occasione di crescita personale e professionale. Il progetto si ricollega ai principi contenuti nella legge nazionale 64/2001 per cui il volontario ha la possibilità di esprimere e testimoniare i valori dell'impegno e della partecipazione attiva alla vita sociale della comunità. Ha la possibilità di dimostrare la propria solidarietà verso le altre persone e testimoniare come, tramite il servizio civile nazionale, si possa concorrere alla difesa della patria anche attraverso mezzi e attività non militari.

Obiettivi generali per i volontari:

- svolgere un ruolo di cittadinanza attiva;
- acquisire nuove competenze relazionali e professionali;
- instaurare una proficua relazione con i minori, gli adolescenti e tutti gli operatori che sono coinvolti nella realizzazione del progetto;
- conoscere l'organizzazione del Servizio Civile Nazionale e le leggi che lo regolamentano.

Obiettivi specifici per i volontari:

- sviluppare nei volontari competenze relazionali e organizzative e la capacità di lavorare in rete ed in équipe;
- testimoniare attraverso l'attivazione del progetto i valori propri della legge 64/2001;
- sviluppare competenze specialistiche rispetto alla normativa sulla privacy;
- sviluppare capacità e competenze all'organizzazione di eventi/iniziativae per minori/adolescenti e per la popolazione in generale.

Obiettivi specifici del progetto:

- 1) sviluppare, sensibilizzare ed esplorare gli argomenti sulle pari opportunità: 1) l'identità di genere (il concetto di genere, la propria appartenenza); 2) i condizionamenti a cui uomini e donne sono soggetti (comprensione e consapevolezza dei condizionamenti e degli stereotipi); 3) i rapporti tra i generi e il mutare dell'affettività (amicizia, amore) in relazione in particolare alle scelte tra privato e professionale; 4) la conoscenza del 'diritto' (la costituzione, la cittadinanza).
- 2) evitare l'ostruzionismo di una parte della società verso politiche rivolte a combattere o a denunciare discriminazioni e disagi.
- 3) sviluppare una coscienza e una sensibilità crescente in ogni individuo riguardante le differenze di genere.

Il principale risultato atteso è rendere nulla la disuguaglianza tra i sessi, pertanto rendere uguali le potenzialità esprimibili delle donne e degli uomini.

ATTIVITA' DI IMPIEGO DEI VOLONTARI

Il primo mese per i volontari sarà dedicato alla presa di contatto con la realtà organizzativa dell'Ente e alla realizzazione della Carta dei Servizi del Servizio Civile, nonché predisporre il materiale per le attività, organizzare gli spazi e supportare lo svolgimento dell'attività, tutto ciò sotto la supervisione costante dell'OLP. I primi 5 mesi saranno dedicati alla formazione generale. La formazione specifica invece sarà distribuita nell'arco dei primi 4 mesi.

Dal secondo e terzo mese inizierà l'implementazione delle attività affiancandosi all'operatore locale di progetto e alle risorse umane dei vari enti e delle varie realtà coinvolte. Il volontario metterà a disposizione del progetto, tutte le competenze ed esperienze acquisite con la formazione generale e specifica.

Dal quarto mese si prevede il progressivo aumento dell'autonomia progettuale dei volontari, sotto la supervisione generale dell'Olp e del Responsabile del Monitoraggio dell'Ente, sviluppando pertanto interamente il cuore del progetto.

In particolare i volontari in servizio civile nazionale, oltre alla partecipazione alle varie attività al fianco degli operatori specializzati descritte sopra, saranno interessati da un potenziamento di rapporti relazionali con i minori, le famiglie, e tutte le risorse presenti sul territorio.

I volontari, avranno un ruolo molto importante in quanto si dovranno interfacciare con i diversi collaboratori del progetto, siano essi istituzioni, associazioni, conseguendo pertanto abilità organizzative e gestionali e acquisendo esperienze comportamentali sia di tipo formale che informale.

I volontari collaboreranno fra loro in tutte le fasi della realizzazione del progetto, gestiranno gli spazi in autonomia, si porranno in modo propositivo nell'organizzazione delle attività e sarà loro compito, qualora si presentino difficoltà e complicazioni, proporre la soluzione del problema. Il ruolo a cui ognuno sarà destinato, su indicazione dell'Operatore locale di progetto potrà variare relativamente alle necessità di organizzazione del servizio e alla predisposizione caratteriale e formativa di ogni volontario.

CRITERI DI SELEZIONE

Per la selezione dei volontari verranno utilizzati i criteri di selezione UNSC, definiti e approvati nel decreto n. 173 dell'11 giugno 2009 del Capo dell'Ufficio Nazionale.

La selezione sarà gestita dal Comune col proprio personale dipendente in collaborazione con le figure professionali del Cesil.

Saranno valutate dalla commissione tutte le domande pervenute secondo i tempi e i modi previsti dal relativo bando. Saranno convocati i candidati all'incontro per il colloquio di selezione tramite raccomandata A/R trasmessa dall'Amministrazione o in caso di necessità da telegramma.

Coloro che effettueranno la selezione condivideranno la traccia di colloquio, elaborata in forma di scheda per la selezione, nella quale saranno contenute domande specificamente concepite al fine di indagare gli ambiti d'indagine previsti dai criteri di selezione ed aspetti specificatamente motivazionali utili a verificare l'attitudine del volontario nei confronti dell'esperienza del Servizio Civile e valutarne l'intensità.

Realizzazione dei colloqui di selezione:

- ogni candidato sarà sentito singolarmente per un periodo non inferiore ai 20 minuti;
- coloro che selezioneranno e articoleranno le domande metteranno il volontario nelle condizioni di esprimersi nella massima tranquillità;
- coloro che effettueranno la selezione registreranno l'esito di ogni domanda in un breve verbale;
- al termine del colloquio chi effettuerà la selezione, si riunirà ed attribuirà i punteggi che ritiene più idonei ai diversi ambiti d'indagine previsti nella scheda per la selezione del candidato;
- al termine di tutti i colloqui, coloro che effettueranno la selezione rivedranno tutte le schede al fine di uniformare l'intensità dei punteggi ed attribuiranno i punteggi definitivi al colloquio di ogni candidato;
- verrà stilata la graduatoria definitiva, il verbale della selezione e verificata tutta la documentazione prodotta;
- i candidati così selezionati saranno contattati con raccomandata A/R;
- la graduatoria definitiva, oltre ad essere trasmessa secondo regolare procedura all'UNSC, verrà pubblicata sul sito dell'Ente.

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

- *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: 1440.*
- *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6): 5 giorni.*
- *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*
 - 1) Collaborazione con ogni altro operatore: Il volontario è tenuto a svolgere la propria attività con diligenza e riservatezza seguendo il principio della collaborazione con ogni altro operatore, ufficio e/o associazione con cui venga a contatto per ragioni di servizio;
 - 2) Riservatezza: Deve inoltre tenere una condotta irreprensibile nei confronti degli utenti. Il volontario dovrà quindi mantenere la riservatezza su fatti e circostanze riguardanti il servizio e delle quali abbia avuto notizie durante l'espletamento o comunque in funzione delle stesse, rispettando scrupolosamente le norme vigenti in materia di segreto professionale e Privacy;
 - 3) Disponibilità ai rapporti interpersonali ed al lavoro di equipe: E' richiesta inoltre una particolare predisposizione e disponibilità ai rapporti interpersonali ed al lavoro di equipe;

- 4) Flessibilità di impiego: dal punto di vista dell'orario, prevedendo la possibilità di prestare servizio, in caso di necessità, anche nei giorni festivi in ogni caso diurno e serale, in relazione alle singole progettualità di intervento attivate ed in particolari e saltuarie occasioni (manifestazioni, feste, etc.);
- 5) Disponibilità agli spostamenti: durante il servizio per il raggiungimento delle sedi operative di attuazione del servizio.

Sono richiesti ai candidati per l'ammissione al progetto i seguenti ulteriori requisiti oltre a quelli prescritti dalla L. 64/2001:

- possesso del diploma di scuola media inferiore.

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

- *Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 6.*
- *Numero posti con vitto e alloggio: 0.*
- *Numero posti senza vitto e alloggio: 6.*
- *Numero posti con solo vitto: 0.*
- *Sede di attuazione del progetto: PINACOTECA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA, PIAZZA ORTIZ ECHAGUE SNC – ATZARA.*

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI

- *Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO.*
- *Eventuali tirocini riconosciuti: NO.*
- *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari* Durante l'espletamento del servizio il volontario potrà migliorare la conoscenza del valore delle persone, riflettere sulla centralità della figura umana e sullo sviluppo del concetto di dignità di ogni cittadino, promuovere la socializzazione, collaborare con figure professionali diversificate, acquisire capacità di documentare l'esperienza e di relazionare sulla stessa, conoscere i servizi territoriali, apprendere l'importanza del concetto di rete dei servizi e approfondire la conoscenza delle norme legislative. Ai volontari che porteranno a termine il percorso intrapreso verrà rilasciato un attestato di Servizio Civile; inoltre, l'Ente certificherà le competenze acquisite durante tutto il percorso.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Contenuti della formazione:

La formazione specifica ha l'obiettivo di fornire al volontario le conoscenze e le competenze necessarie a svolgere in maniera positiva ed efficace le attività previste nel progetto.

Verranno impiegate metodologie didattiche basate sull'apprendimento di tipo esperienziale affiancato da lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche (lezioni frontali, analisi casi di studio, simulazioni ecc.). E' prevista l'attività di affiancamento di personale esperto nella realtà lavorativa dei volontari, per orientare l'apprendimento alle problematiche specifiche dei servizi richiesti.

Verranno coinvolte durante la formazione, diverse figure professionali, come testimonianze. La formazione specifica contempla n. 72 ore ripartite in n. 9 incontri di 8 ore ciascuna che si realizzeranno nell'arco dei 3 mesi.

Moduli

- *Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile: 1) informativa sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile; 2) misure di prevenzione e di emergenza in relazione alle attività svolte dai*

volontari; 3) rischi specifici esistenti negli ambienti in cui il volontario andrà ad operare.

Totale 8 ore;

- Gli stereotipi di genere. Totale 8 ore;
- Differenze di genere e ruoli sociali uomo-donna. Totale 8 ore;
- Educazione alla differenza di genere. Totale 8 ore;
- Le dinamiche relazionali nel gruppo e le differenze di genere. Totale 8 ore;
- La comunicazione e l'ascolto. Totale 8 ore;
- Tecniche e strumenti di socializzazione e animazione: progettazione, programmazione e realizzazione delle attività previste attraverso l'utilizzo di specifiche tecniche. Totale 24 ore.

Durata totale 72 ore.